

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Marazzini: “Voi al PD camminate con la testa all’indietro”

Marco Tajè · Wednesday, November 8th, 2017

(marco tajè) – Giuseppe Marazzini, ex consigliere comunale di Sinistra Legnanese e oggi vicino al Movimento 5 Stelle (sarebbe stato l'assessore ai servizi sociali in caso di successo alle ultime elezioni comunali) manifesta un giudizio particolarmente critico nei confronti dei vincitori dell'ultimo congresso al PD, ma soprattutto dei principali esponenti della «congrega dei cappellini bianchi», vale a dire la coalizione che aveva portato Alberto Centinaio alla poltrona di sindaco nel 2012.

"Camminano con la testa rivolta all’indietro" ma anche "non serve autoincensarsi" e inoltre "hanno ricevuto dall’elettorato una sonora sventola, da far tramortire anche un pugile ben preparato". Sono soltanto alcuni tra i commenti più acidi, ai quali Marazzini, per rendere ancor più robusto il suo attacco agli ex governanti, unisce la scoperta di diverse "magagne" scoperte da Fratus e C., come "le criticità in cui versa la nuova struttura socio sanitaria aperta a Mazzafame, le carenze progettuali della vecchia Accorsi, l’irrisolta questione del teleriscaldamento nei palazzi Aler e le tensioni su Amga".

Insomma, un Marazzini scatenato come mai, che avrà anche perso la voglia di combattere in consiglio comunale, non alla tastiera del pc ([qui il suo blog](#)), diventata lo stesso strumento utilizzato dagli ex amministratori soprattutto per criticare i loro successori ([qui la pagina facebook](#)).

I maggiori responsabili della congrega dei “cappellini bianchi” una volta perso le elezioni cittadine a favore di Fratus, si sono buttati sul PD locale conquistando la Segreteria. Magra soddisfazione, è solo una vittoria di Pirro. Il loro modus operandi -cambieremo il modo di far politica – ha tradito le aspettative iniziali e gli elettori, anche di centrosinistra, l’hanno sonoramente bocciato. Pensare di riproporlo vuol dire solo che i nostri camminano con la testa rivolta all’indietro.

Anche sui social network locali i nostri non perdono occasione di reagire ad ogni critica mossa dalla nuova amministrazione. Affermare però la propria superiorità nella gestione della cosa pubblica, senza produrre alcun atto tangibile che dimostri quanto si va affermando, è cosa alquanto sterile.

Forse è il caso che qualcuno della congrega dei “cappellini bianchi”, spieghi all’opinione pubblica quali sono le sostanziali differenze tra il loro modo di far politica e quello degli avversari.

E’ risaputo che ad ogni cambio di amministrazione un po’ di magagne vengono alla luce. Vedi le

preoccupanti criticità in cui versa la nuova struttura socio sanitaria aperta a Mazzafame solo da qualche mese e già sotto la lente del giudice per gli esposti dei parenti. Oppure le carenze progettuali della vecchia Accorsi, l'irrisolta questione del teleriscaldamento nei palazzi Aler sempre a Mazzafame, e ancora, le tensioni su Amga senza dimenticare gli errori di fondo, come ad esempio la mancata assunzione del codice etico dopo il caso dell'assessore Cusumano.

Rifiutare per ego politico osservazioni e critiche serve a poco, autoincensarsi serve ancora meno.

La congrega dei "cappellini bianchi" ha ricevuto dall'elettorato una sonora sventola, da far tramortire anche un pugile ben preparato ad incassare colpi.

Questa è la cruda e nuda realtà.

Consiglio ai perdenti di prendersi un periodo di tempo per ristabilirsi, poi si vedrà se saranno ancora in grado di salire sul quadrato per le prossime sfide oppure no.

Giuseppe Marazzini

This entry was posted on Wednesday, November 8th, 2017 at 12:01 am and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.